



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

**I.T.T. Nervi – Galilei**  
ALTAMURA (BA)



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**  
**NERVI – GALILEI**  
Altamura (BA)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**  
**DI CLASSE 5<sup>A</sup> A**  
***AGRARIA, AGROALIMENTARE E***  
***AGROINDUSTRIA***

Il Coordinatore di Classe  
Prof. Nicola **OSTUNI**

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Antonella **SARPI**

a.s. 2024/2025

## INDICE

### RIFERIMENTI NORMATIVI

### PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

#### 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

#### 3. L'INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

3.1 Specificità del corso

3.2 Quadro orario dell'indirizzo

#### 4. LA CLASSE

##### 4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale a.s.

4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti

4.3 Composizione della classe

4.4 Prospetto dati della classe

4.5 Livelli di profitto

4.6 Profilo della classe

4.7 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

4.8 Nuclei tematici fondanti delle discipline

#### 5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie didattiche

5.2 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

5.3 Valutazione degli apprendimenti

5.4 Voto in condotta

#### 6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

6.1 Credito scolastico

6.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno

#### 7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

7.2 DNL con metodologia CLIL

7.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

7.4 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

7.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

7.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

7.7 Percorsi interdisciplinari

7.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

7.9 Valutazione prove d'esame

7.10 Materiali proposti dalla commissione per il colloquio sulla base del percorso didattico che deve accertare "...il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale ..."

#### 8. PIATTAFORMA UNICA E PIANO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

8.1 Prospetto degli eventi formativi curricolari

### ALLEGATI

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

- 3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025)
- 4) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE
- 5) RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE
- 6) SCHEDA DI SINTESI DELLE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO
- 7) EVENTUALI CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DEL D.P.R. N. 249/2008

## RIFERIMENTI NORMATIVI

→ **D. M. n. 13 del 28 gennaio 2025**, *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2022/2023 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame;*

→ **O.M. n. 67 del 31/03/2025**, *Esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025:*

**Art. 10, comma 1:** Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

**Art. 19:** Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

**Art. 20, comma 1:** La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

**Art. 20, comma 2:** Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. n.13 del 28 gennaio 2025

**Art. 22, comma 1, 2, 3, 4 e 5:** Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento del colloquio la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e

previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

**Art. 24, comma 1 e 2:** Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste

**Art. 25, comma 1, 2 e 3** Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

→ **Nota MIM n. 11942 del 24/03/2025**, *Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025;*

→ **Nota MIM n. 7557 del 22/02/2024**, *Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2022/23 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente;*

→ **Nota MIM n. 2790 del 11/10/2023**, *Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative;*

→ **D. M. n. 1095 del 21/11/2019**, *concernente il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione di cui al D. M. del 26 novembre 2018, n. 769;*

→ **Legge n. 92 del 20/08/2019**, *Introduzione all'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica;*

→ **D. M. n. 769 del 26/11/2018**, Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi;

→ **Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017**, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

→ **Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22/06/2009**, *Regolamento sulla valutazione*.

## 1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

## **2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto "Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2006 come Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore e comprende l'Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei".

L'I.T.G. nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994, unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese, dove attualmente svolge la propria attività con 29 classi.

L'I.T.I.S. nasce nell'anno scolastico 1973/1974 quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. In questo anno fu istituita solo una classe prima nei locali della parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Altamura. Nell'a.s. 1983/1984 l'istituto trova la sua collocazione definitiva in Altamura presso il Polivalente di via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 23 classi.

Dal 1 settembre 2018 l'Istituto diventa ufficialmente Istituto Tecnico Tecnologico "P. L. Nervi – G. Galilei".

L'Istituto accoglie 6 indirizzi:

- ✓ Agraria, Agroalimentare e Agroindustria;
- ✓ Chimica, Materiali e Biotecnologie;
- ✓ Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- ✓ Grafica e Comunicazione;
- ✓ Informatica e Telecomunicazioni;
- ✓ Sistema Moda.

Presso la sede centrale si svolgono i corsi serali con 6 classi divise tra due indirizzi:

- ✓ Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- ✓ Informatica e Telecomunicazioni.

### 3. L'INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

#### 3.1 Specificità del corso

Il Diploma in AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA consente l'accesso a qualsiasi Università. La preparazione conseguita orienta naturalmente verso i corsi di studio della facoltà di Scienze Agrarie, Scienze Forestali, Scienze Ambientali e Medicina Veterinaria

Il diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ✓ ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore;
- ✓ interviene in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali.
- ✓ Collabora alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- ✓ controlla la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico.

#### 3.2 Quadro orario dell'indirizzo

Quadro orario					
AGRARA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			

Scienze Integrate (Scienze delle Terra e Biologia)	2	2			
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3*	3*			
Scienze Integrate (Chimica)	3*	3*			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3*	3*			
Tecnologie Informatiche	3*				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
<b>Articolazione "Produzione e Trasformazioni"</b>					
<b>DISCIPLINE</b>	<b>1^ BIENNIO</b>		<b>2^ BIENNIO</b>		<b>5^ ANNO</b>
Complementi di Matematica			1	1	
Produzioni Animali			3	3	2
Produzioni Vegetali			5	4	4
Trasformazione dei Prodotti			2	3	3
Genio Rurale			2	2	
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione			3	2	3
Gestione dell'Ambiente e del Territorio					2
Biotechnologie Agrarie				2	3
Compresenza con Insegnante Tecnico-Pratico	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

#### 4. LA CLASSE

##### 4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale a.s. 2024/25

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO <sup>1</sup>
<b>BINETTI FRANCESCO</b>	Produzioni Animali	Docente
<b>CALDERONI FRANCESCO</b>	Estimo/Gestione, Ambiente e Territorio	"
<b>DEBERNARDIS RAFFAELLO</b>	Religione Cattolica	"
<b>DINOIA LUIGI</b>	Laboratorio di Agraria	"
<b>DIPALO FRANCESCO</b>	Produzioni Vegetali/ Biotechnologie Agrarie	Docente/ Tutor PCTO
<b>ERAMO NICOLA</b>	Scienze Motorie	Docente
<b>LOFRESE GIACOMO</b>	Matematica	"
<b>MARVULLI ANGELA</b>	Lingue Straniere	"

<sup>1</sup> Specificare se Coordinatore di Classe/RUC, Docente Curriculare, Tutor PCTO

MIRRA MARIA NICOLA	Lingua e Letteratura Italiana / Storia	“
OSTUNI NICOLA	Trasformazione dei Prodotti	Docente/ Coordinatore di classe
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI ALUNNI	
CARONE MICHELE		
PETRONELLA FRANCESCO		
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI GENITORI	
CHIERICO LEONARDA		
COLONNA VITTORIA		

#### 4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti

DISCIPLINA	NOME E COGNOME		
	CLASSE 3 <sup>^</sup> a.s. 2022/2023	CLASSE 4 <sup>^</sup> a.s. 2023/2024	CLASSE 5 <sup>^</sup> a.s. 2024/2025
Lingua e Letteratura Italiana	Mirra Maria Nicola	Mirra Maria Nicola	Mirra Maria Nicola
Storia	Mirra Maria Nicola	Mirra Maria Nicola	Mirra Maria Nicola
Lingua straniera (Inglese)	Marvulli Angela	Marvulli Angela	Marvulli Angela
Produzioni Vegetali	Ostuni Nicola	Ostuni Nicola	Dipalo Francesco
Produzioni Animali	Agostinacchio Antonio	Agostinacchio Antonio	Binetti Francesco
Trasformazione dei Prodotti	Dipalo Francesco	Dipalo Francesco	Ostuni Nicola

Scienze Motorie	Eramo Nicola	Eramo Nicola	Eramo Nicola
Laboratorio di Agraria	Dinoia Luigi	Dinoia Luigi	Dinoia Luigi
Matematica	Lofrese Giacomo	Lofrese Giacomo	Lofrese Giacomo
Economia, estimo, marketing e legislazione	Calderoni Francesco	Calderoni Francesco	Calderoni Francesco
Religione Cattolica	Langiulli Raffaella	Debernardis Raffaello	Debernardis Raffaello
Biotecnologie Agrarie		Dipalo Francesco	Dipalo Francesco

#### 4.3 Composizione della classe

(questo elenco deve essere oscurato per la pubblicazione sul sito della scuola)

N.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
8		

9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
18		
20		
21		
22		
23		

#### 4.4 Prospetto dati della classe

a. s.	N. iscritti	N. nuovi inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi alla classe successiva
2022/2023	26	11		26
2023/2024	28	4	2	24
2024/2025	23		1	

#### 4.5 Livelli di profitto

BASSO (voti inferiori alla sufficienza)		MEDIO (voti 6/7)		ALTO (voti 8/9)		ECCELLENTE (voto 10)		TOTALE ALUNNI	
n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%		%
5	22	15	65	3	13				

#### 4.6 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Situazione di partenza	La classe VA di Agraria, Agroalimentare, Agroindustria, risulta costituita da 23 alunni, di cui ne fanno parte 1 femmina e 22 maschi. Gli alunni giungono quasi tutti dal Comune di Altamura, tranne 3 da Gravina in Puglia, 2 da Toritto, 1 da Poggiorsini ed 1 da Cassano delle Murge. Gli alunni, provengono tutti dalla 4 classe di Codesto Istituto, mentre, il percorso scolastico negli anni precedenti, non è stato del tutto omogeneo, poiché al terzo anno, sono giunti alunni provenienti da un'altra classe, articolata, sempre dello stesso indirizzo ed Istituto, oltre ad altri, in numero di due, provenienti da altri indirizzi dello stesso Istituto e uno da altro Istituto con indirizzo diverso. Questo ha comportato soprattutto al quarto anno, causa anche il sopraggiungere di ripetenti, la formazione di una classe numerosa, con la presenza di un disabile e ben cinque dsa. La presenza di alunni, aventi una situazione di partenza eterogenea e problematica, in particolare nelle classi antecedenti alla V, ha determinato dei disagi, con risposte alle sollecitazioni, e risultati differenti a seconda dei casi, malgrado l'impegno dei Docenti, nel rendere omogeneo il livello dei prerequisiti della classe. Tale situazione i cui effetti sono stati trasferiti anche nella classe V, non è stato certamente di aiuto, causando disomogeneità nelle motivazioni, pertanto l'attenzione che gli studenti hanno manifestato durante le ore di lezione non è stata sempre convinta e proficua e, per alcuni, non si è associata ad un impegno individuale costante e approfondito. con la frequenza non sempre assidua e per alcuni alunni, sono stati frequenti i ritardi ed gli ingressi alla seconda ora, e talora con assenze mirate.
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017)	<b>XXXXXX</b>
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e	Per quanto riguarda il profitto, a fronte di un gruppo di studenti che si è applicato in modo regolare e costante, altri hanno portato avanti

partecipazione al dialogo educativo	uno studio frammentario, spesso finalizzato solo al momento delle verifiche. Il risultato di apprendimento è nel complesso più che sufficiente, con alcuni risultati più che soddisfacenti, dovuti ad uno studio più rielaborato e critico. Il risultato di apprendimento della classe risulta quindi piuttosto eterogeneo a causa delle diverse abilità, della motivazione e dell'impegno personale
Altro (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc.)	Nella classe sono presenti 4 alunni con dsa. Negli appositi fascicoli personali, è conservata la documentazione di codesti alunni. Nell'ambito del cdc, per ogni singolo alunno, è stato redatto il PDP, il quale prevede una didattica personalizzata, con l'adozione di misure dispensative e compensative. Per tali alunni, sono state adottate, strategie e metodi didattici, atti a valorizzare, linguaggi comunicativi diversi da quello scritto, con mediatori didattici, come immagini, disegni e riepiloghi a voce. Usando schemi e mappe concettuali; promuovendo l'apprendimento con l'esperienza e la didattica laboratoriale come il piccolo gruppo, il tutoraggio tra pari e l'apprendimento collaborativo. Sono stati promossi i processi metacognitivi, come la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione dell'apprendimento.

#### 4.7 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Sulla base della programmazione del consiglio di classe e secondo i livelli indicati al punto 4.5, la classe ha raggiunto gli obiettivi di seguito indicati:

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
Lingua e Letteratura Italiana	Leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione.	Lo studente produce testi, in forma scritta e orale, con chiarezza, variando a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua. Riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento.

	<p>Conoscere in modo adeguato i dati della storia letteraria.</p> <p>-</p> <p>-</p>	<p>Illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico</p>
Storia	<p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spaziotempo.</p> <p>Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati.</p>	<p>Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo.</p> <p>Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p>
Lingua straniera (Inglese)	<p>- Comprendere globalmente i messaggi orali e i testi scritti relativi al proprio settore di indirizzo;</p> <p>- Trasporre argomenti relativi al proprio indirizzo in brevi testi nella lingua straniera.</p>	<p>Padroneggiare la lingua straniera, anche utilizzando i linguaggi settoriali, per interagire in diversi ambiti di studio e di lavoro.</p>
Matematica	<p>Saper condurre lo studio di una funzione algebrica fino a tracciarne il grafico approssimato (dominio, segno, asintoti, massimi e minimi, flessi).</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>
Biotechnologie Agrarie	<p>Conoscere l'organizzazione del corpo degli artropodi, i principali apparati boccali, organi di percezione degli stimoli luminosi/ambientali, i feromoni, differenza tra metamorfosi completa/incompleta</p> <p>Comprendere i principi di fitopatogenesi e i meccanismi di resistenza delle piante ai patogeni</p> <p>Conoscere i principali interventi di difesa con mezzi agronomici, fisici, chimici ed il loro impatto ambientale</p> <p>Differenza tra lotta biologica e convenzionale e l'uso corretto dei</p>	<p>Riconoscere gli agenti di danno</p> <p>Individuare strategie di difesa delle colture vegetali ecocompatibili</p> <p>Gestire attività produttive e trasformatrice valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti</p>

	<p>Prodotti Fitosanitari</p> <p>Saper riconoscere e classificare i sintomi delle malattie ed il principio di diagnosi e controllo degli agenti fitopatogeni, delle malattie crittogamiche, virosi e aversità abiotiche</p> <p>Saper riconoscere i principali agenti patogeni della vite, olivo e delle drupacee e le loro tecniche di controllo e difesa.</p>	
Produzioni Vegetali	<p>Saper riconoscere le specie vegetali arboree coltivate nell'istituto e nell'ambiente mediterraneo, il loro periodo di coltivazione, il ciclo colturale, gli effetti sul terreno, le risposte alle tecniche agronomiche utilizzate e le rese produttive.</p> <p>Conoscere le tecniche di propagazione delle piante</p> <p>Saper impostare e gestire in maniera ecosostenibile un impianto arboreo di Olivo, Mandorlo e Vite</p> <p>Essere in grado di eseguire alcune operazioni di potatura secca e verde</p> <p>Utilizzare un linguaggio tecnico-specifico</p>	<p>Realizzare un impianto di un arboreto.</p> <p>Organizzare attività produttive ecocompatibili</p> <p>Gestire attività produttive e trasformative valorizzando gli aspetti qualitativi e quantitativi dei prodotti</p> <p>Identificare e descrivere le caratteristiche significative di un contesto ambientale.</p>
Trasformazione dei Prodotti	<p>Saper spiegare il principio su cui si basano i metodi di analisi applicati e saper interpretare le principali analisi del mosto, del vino e del latte. Saper eseguire alcune semplici determinazioni sul mosto, sul vino e sul latte, farine. Saper fare valutazioni sulla qualità di ciascuno degli alimenti studiati sulla base delle caratteristiche esaminate.</p>	<p>Conoscere e saper descrivere dal punto di vista chimico-fisico la composizione, il tipo di processo biochimico che avviene nella trasformazione dell'alimento, il metodo di conservazione e le principali alterazioni che possono riguardare i seguenti alimenti: vino, latte e formaggio. Conoscere quali sono i principali parametri e quali sono le determinazioni per la valutazione della qualità e delle caratteristiche del mosto, del vino e del latte.</p>
Estimo	<p>Saper applicare gli strumenti metodologici per giungere alla stima di un fondo rustico, eseguire un progetto di divisione ereditaria, calcolare</p>	<p>Strutturare un rapporto di valutazione. Saper eseguire la stima di beni immobili partendo dallo scopo,</p>

	l'indennità di esproprio, eseguire la stima dei danni.	utilizzando i diversi aspetti economici, i procedimenti e le tipologie di stima.
Gestione, Ambiente e Territorio	Riconoscere le problematiche ambientali del sistema terra. Individuare le conseguenze sull'ambiente derivanti dagli attuali modelli di sviluppo. Saper trovare informazioni relative ad un territorio. Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione e di valutazione. Individuare opportunità e problematiche relative alle diverse destinazioni d'uso del territorio urbano e rurale.	Identificare e descrivere le caratteristiche rilevanti di un contesto ambientale. Operare nel rilievo e nelle interpretazioni delle realtà ambientali e territoriali. Individuare interventi concernenti la difesa del suolo, la prevenzione ambientale, la valorizzazione delle risorse naturali e della biodiversità
Produzioni Animali	Rilevare le caratteristiche degli alimenti per definire razioni equilibrate. Definire razioni alimentari in relazione alla razza, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici. Individuare condizioni adatte al benessere degli animali e al preservare l'ambiente.	Saper definire i fabbisogni nutritivi di un animale in relazione alla razza, all'età e all'attitudine produttiva. Saper predisporre piani di alimentazione per le bovine da latte. Saper individuare le condizioni adatte al rispetto del benessere animale e al preservare l'ambiente nell'ambito di una zootecnia sostenibile.

#### 4.8 Nuclei tematici fondanti delle discipline

DISCIPLINE	NUCLEI TEMATICI FONDANTI
Lingua e cultura inglese	La struttura linguistica, il lessico e le funzioni comunicative applicate in vari ambiti, livello B2 del CEFR. The main methods of transforming produce and dairy products.
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Numeri</li> <li>· Spazi e figure</li> <li>· Relazioni e funzioni</li> <li>· Argomentare e congetturare</li> <li>· Misurare</li> <li>· Risolvere e porsi problemi</li> </ul>
Produzioni animali	- Alimenti zootecnici: composizione degli alimenti; foraggi freschi, essiccati, insilati, concentrati, sottoprodotti. -Nutrizione e alimentazione: digestione nei monogastrici e poligastrici; le unità foraggere latte e carne; fabbisogni

	<p>nutritivi; sistemi di somministrazione degli alimenti; diete e razioni giornaliere.</p> <p>-La gestione degli allevamenti in modo efficiente e sostenibile.</p>
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LA LETTERATURA: TESTI, AUTORI, CONTESTO STORICO; CONOSCERE LA LETTERATURA DAL 1800 ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA</li> <li>- IL SISTEMA DEI GENERI: SAPER PRODURRE DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI</li> </ul>
Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La storia nella dimensione diacronica e sincronica (il NOVECENTO)</li> <li>- Orientare il comportamento in base ai valori dei diritti umani</li> <li>- La fonte storica</li> </ul>
Trasformazione dei Prodotti	<p><b>-INDUSTRIA ENOLOGICA</b></p> <p>Vinificazione</p> <p>Composizione chimica, cure e correzioni del vino</p> <p>Difetti e malattie del vino</p> <p>Classificazione dei vini</p> <p>Aceto</p> <p><b>-INDUSTRIA OLEARIA</b></p> <p>Olio di Oliva</p> <p>Rettifica e composizione chimica dell'olio</p> <p>Classificazione e confezionamento</p> <p><b>-INDUSTRIA LATTIERO -CASEARIA</b></p> <p>Latte</p> <p>Risanamento e conservazione del latte</p> <p>Latti speciali</p> <p>Yogurt</p> <p>Formaggio</p> <p>Burro</p> <p><b>INDUSTRIA MOLITORIA</b></p> <p>Frumento e sfarinati</p> <p>Lavorazione del frumento</p> <p>Pane</p> <p>Pasta alimentare</p>

## INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.9 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogate e uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

METODOLOGIA	DISCIPLINE											
	Lingua e Letteratura Italiana	Lingua straniera (Inglese)	Storia	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Matematica	Trasformazione dei Prodotti	Produzioni Animali	Produzioni Vegetali	Biotecnologie agrarie	Gestione Ambiente e territorio	Religione	Scienze Motorie
Lezione frontale	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Discussione guidata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Lavoro di gruppo		x		x	x	x				x	x	x
Problem solving		x		x	x			x	x	x		
Lezioni multimediali	x	x		x		x	x	x	x	x		
Attività laboratoriali						x		x	x			
Peer education		x										
Brainstorming	x	x	x					x	x		x	
Video lezioni programmate					x	x						
Ricezione e invio esercizi corretti												
Distribuzione facilitata di	x	x	x	x			x	x	x	x		

materiale digitale												
--------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

#### 4.10 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SUSSIDI DIDATTICI	DISCIPLINE											
	Lingua e Letteratura Italiana	Lingua straniera (Inglese)	Storia	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Matematica	Trasformazione dei Prodotti	Prodotti Animali	Prodotti Vegetali	Biotecnologie	Gestione Ambiente e territorio	Religione	Scienze motorie
Libro di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Manuali e/o codici				x				x				
Articoli di giornali		x				x	x	x	x			
Fotocopie/dispense	x		x	x	x		x	x	x		x	x
Mappe concettuali	x	x	x		x	x	x	x	x		x	
Sussidi audiovisivi	x	x	x					x	x	x		
Internet	x	x	x	x		x	x	x	x	x		x
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)						x		x	x			
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)	x	x	x		x	x	x	x	x		x	x
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Messaggistica istantanea	x	x	x		x	x	x					

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SPAZI	DISCIPLINE											
	Lingua e Letteratura Italiana	Lingua straniera (Inglese)	Storia	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Matematica	Trasformazione dei Prodotti	Prodotti Animali	Prodotti Vegetali	Biotecnologie	Gestione Ambiente e territorio	Religione	Scienze Motorie
Aula	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lab. multimediale												
Lab. linguistico		x										
Lab. informatica												
Serra						x		x				
Aula video						x						
Palestra												
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

#### 4.11 Valutazione degli apprendimenti

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

**TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE**

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
3	Conoscenze inesistenti.	Non si esprime e non tiene conto delle indicazioni.	Presenta gravi e notevoli lacune e incertezze.
4	Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie.	Applica le conoscenze in maniera scorretta. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Collega le conoscenze in modo confuso; effettua analisi con gravi errori. Compie sintesi approssimate.
5	Conoscenze superficiali e incomplete.	Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio.	Gestisce con difficoltà, e solo con aiuto, situazioni nuove semplici.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base.	Applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e corretta.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
7	Conoscenze abbastanza complete.	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e appropriato.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
8	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Applica in maniera autonoma conoscenze. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi.	Applica conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo.
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.	Applica conoscenze in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- ✓ correttezza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità logico-deduttive;

- ✓ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- ✓ rielaborazione personale;
- ✓ abilità di tipo operativo.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- ✓ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- ✓ grado di informazione;
- ✓ apporto personale, motivato e critico.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE											
	Lingua e Letteratura Italiana	Lingua straniera (Inglese)	Storia	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Matematica	Trasformazione dei Prodotti	Produzioni Animali	Produzioni Vegetali	Biotecnologie	Gestione Ambiente e territorio	Religione	Scienze Motorie
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Produzione di testi	x	x	x	x	x	x		x		x		
Quesiti risposta singola	x	x	x		x	x	x		x			
Quesiti risposta multipla	x	x	x		x		x		x			x
Trattazione sintetica	x	x	x	x	x	x	x				x	
Osservazione diretta		x				x	x		x			
Analisi di casi pratici				x		x	x	x	x			
Esercizi		x		x	x		x					x

#### 4.12 Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, dell'O.M. n. 67 del 31/03/25, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA</b>			
1	<b>Agire in modo autonomo e responsabile.</b>  <b>FREQUENZA:</b> <b>presenza a scuola e puntualità.</b>	Irregolare con assenze non giustificate e ritardi/uscite dall'aula; note sul registro.	6
		Saltuaria con assenze non giustificate e ritardi frequenti.	7
		Complessivamente regolare con assenze giustificate e/o ritardi ripetuti.	8
		Regolare senza assenze e ritardi non giustificati.	9
		Assidua e responsabile.	10
2	<b>Agire in modo autonomo e responsabile.</b>  <b>COMPORAMENTO:</b> <b>rispetto del regolamento d'Istituto, di persone e di cose.</b> <b>Equilibrio nei rapporti interpersonali.</b>	Ripetutamente scorretto.	6
		Scorretto.	7
		Per lo più corretto.	8
		Sempre corretto.	9
		Consapevole e critico.	10
3	<b>Collaborare e partecipare.</b>  <b>PARTECIPAZIONE:</b> <b>adempimento dei doveri scolastici e apporto personale all'attività della classe</b>	Scarsa.	6
		Inadeguata.	7
		Discontinua.	8
		Costante e finalizzata.	9
		Consapevole e critico.	10
4	<b>Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni.</b>  <b>Comportamento scorretto e riprovevole, mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.</b>		5

## 5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

## 5.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

L' **O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 11** stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

**TABELLA A** di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nel calcolo concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo<sup>2</sup>).

<sup>2</sup> Cfr. D.P.R. 323 del 23 luglio 1998, art. 12, comma 1: "Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame". Cfr. inoltre il D.M. n. 452 del 12 novembre 1998, comma 1 e 2: "Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico".

## 5.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno

(questo elenco deve essere oscurato per la pubblicazione sul sito della scuola)

N.	NOME E COGNOME	CREDITO 3^ ANNO	CREDITO 4^ ANNO	CREDITO 5^ ANNO	TOTALE CREDITO
1				<i>da definire</i>	
2				<i>da definire</i>	
3				<i>da definire</i>	
4				<i>da definire</i>	
5				<i>da definire</i>	
6				<i>da definire</i>	
7				<i>da definire</i>	
8				<i>da definire</i>	
9				<i>da definire</i>	
10				<i>da definire</i>	
11				<i>da definire</i>	
12				<i>da definire</i>	
13				<i>da definire</i>	
14				<i>da definire</i>	
15				<i>da definire</i>	
16				<i>da definire</i>	
17				<i>da definire</i>	
18				<i>da definire</i>	
19				<i>da definire</i>	
20				<i>da definire</i>	

21				<i>da definire</i>	
22				<i>da definire</i>	
23				<i>da definire</i>	

## 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

La presenza di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre a trovare spazio all'interno delle singole programmazioni disciplinari<sup>3</sup>, si concretizza anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

Le attività di consolidamento e recupero, realizzate per gli studenti che riportano valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, opportunamente diversificate, sono poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore<sup>4</sup>.

TIPO DI INTERVENTO	DISCIPLINA	MODALITÀ
Intervento di recupero	Lingua e letteratura italiana	in itinere
	Storia	in itinere
	Inglese	
	Matematica	in itinere
	Estimo	in itinere
	Produzioni Vegetali	in itinere
Interventi di potenziamento		

### 6.2 DNL con metodologia CLIL

<sup>3</sup> Cfr. D.M. n. 80 del 3/10/07 e O.M. n. 92 del 5/11/07.

<sup>4</sup> Art. 21 L. n. 59 del 15/03/97, e D.P.R. n. 275/99.

In ottemperanza alla normativa vigente gli alunni hanno potuto usufruire dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una delle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali al fine di acquisire contenuti, conoscenze e competenze specifiche.

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	N. ORE	COMPETENZE/ABILITÀ ACQUISITE

### 6.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti hanno svolto la seguente tipologia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, art. 10, comma 2, **OM n. 67/2025**:

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO TRIENNALE di PCTO	
<b>3^ ANNO</b>	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	Associazione AMC Associazione Meridionali Cerealicoltori, Caseificio Acquaviva Giuseppe, Az. Agr. Schiavarelli Stefano, Il basilico di Basile Giuseppe, Carone Pasquale, Oleificio Cooperativa Contado, Ceci-Savino srl, Molino Camema, CIA Puglia Servizi, Agreen Macchine Agricole SRL, l'oasi di Rex, Az. Agr. Carone Maria, Az. Agr. Squicciarino Davide, Magios di Ostuni Matteo e Giuseppe SNC, Elle Pi costruzioni di Tragni Pietro.
Docente Tutor	DIPALO FRANCESCO
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Gli alunni hanno svolto le ore di alternanza in azienda previo svolgimento del corso di sicurezza su piattaforma spaggiari
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	ottima - buona
Numero ore attività a scuola	21
Numero ore attività in azienda	60 previste
<b>4^ ANNO</b>	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	Associazione AMC Associazione Meridionali Cerealicoltori, Carone Pasquale, Oleificio Cooperativa Contado, New Pitti di Battista Giuseppe, Quasani SARL, OP Soc Coop Petilia di Altamura, Per. Agr. Capurso Giuseppe, Geosan SNC, l'oasi di Rex, Az. Agr. Carone Maria, Impresa Verde Puglia srl,

	Magios di Ostuni Matteo e Giuseppe SNC, Elle Pi costruzioni di Tragni Pietro.
Docente Tutor	DIPALO FRANCESCO
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Gli alunni hanno svolto le ore di alternanza in azienda
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	ottima - buona
Numero ore attività a scuola	7
Numero ore attività in azienda	60 previste
<b>5^ ANNO</b>	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	Associazione AMC Associazione Meridionali Cerealicoltori, Corso di primo livello di assaggio dell'olio EVO, Per. Agr. Capurso Giuseppe, Dolcera le Divine Golosità
Docente Tutor	DIPALO FRANCESCO
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Svolgimento del corso in aula
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	<b>ottimo</b>
Numero ore attività a scuola	35
Numero ore attività in azienda	a completamento del monte ore minimo

<b>ALTRE ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO</b>	
Titolo dell'attività	<b>FIERA AGRILEVANTE</b>
Discipline coinvolte	Discipline di indirizzo
Descrizione	Osservazione di attività ed attrezzature del comparto agricolo
Abilità/competenze acquisite	Aggiornamento del comparto agricolo
Titolo dell'attività	<b>FIERA ZOOTECCNICA NAZIONALE BENEVENTO</b>
Discipline coinvolte	Produzioni Animali
Descrizione	Partecipazione alla gara di valutazione morfologica delle bovine da latte
Abilità/competenze acquisite	Valutazione morfologica capi
Titolo dell'attività	
Discipline coinvolte	

Descrizione	
Abilità/competenze acquisite	

#### 6.4 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 67/2025 (art. 10, comma 1 e 2) il Consiglio di Classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA Anno scolastico 2022/2023		
<b>Titolo del progetto</b>	<b>ECONOMIA SOSTENIBILE E LAVORO</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia 2 ore;</li> <li>- Religione 3 ore;</li> <li>- Matematica 1 ora;</li> <li>- Trasformazione dei prodotti 2 ore;</li> <li>- Genio rurale 2 ore</li> <li>- Economia, estimo, marketing e legislazione 2 ore;</li> <li>- Produzioni vegetali 1 ora;</li> </ul>	
<b>Descrizione</b>	<p>Riflettere sull'evoluzione dei diritti, le leggi costituzionali e la loro applicazione in ambiti lavorativi.</p>	
<b>Competenze acquisite</b>	<p>Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e consapevole; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione</p>	
<b>Titolo del progetto</b>	<b>CITTADINANZA ATTIVA, SOLIDARIETÀ E LEGALITÀ</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Religione 1 ora</li> <li>- Sc. Motorie 1 ora;</li> <li>- Produzioni animali 2 ore;</li> <li>- Prod. Vegetali 3 ore;</li> <li>- Trasformazione dei prodotti 2 ore;</li> </ul>	

	- Inglese 3 ore; - Genio rurale 2 ore;	
<b>Descrizione</b>	Riflettere sul rapporto tra uomo e ambiente, e sulla necessità di trovare soluzioni per ridurre l'impatto ambientale prodotto dalle attività umane.	
<b>Competenze acquisite</b>	Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e consapevole; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione	
<b>Titolo del progetto</b>	<b>CITTADINANZA ATTIVA, SOLIDARIETÀ E LEGALITÀ</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	- Letteratura 2 ore; - Religione 2 ore - Sc. Motorie 2 ore; - Genio Rurale 4 ore	
<b>Descrizione</b>	Riflettere sul significato di alfabetizzazione digitale, sulle possibilità offerte dalle nuove tecnologie in vari ambiti professionali, senza trascurare gli svantaggi che ne derivano.	
<b>Competenze acquisite</b>	Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e consapevole; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione	

<b>PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA Anno scolastico 2023/2024</b>	
<b>Titolo del progetto</b>	<b>Consumatore consapevole</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Storia, Letteratura Italiana, Economia, Estimo, Legislazione e e Marketing, Produzioni Animali.
<b>Descrizione</b>	

Competenze acquisite	<p>Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e consapevole Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione</p>
<b>Titolo del progetto</b>	<b>Agenda 2030 . consumo e produzione responsabile</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Storia, Estimo Economia e Marketing, Trasformazione dei Prodotti, Religione, Produzioni Vegetali e Produzioni Animali
<b>Descrizione</b>	
Competenze acquisite	<p>Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e consapevole Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione</p>
<b>Titolo del progetto</b>	<b>Innovazione e industrializzazione responsabile</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Complementi di Matematica, Inglese, Trasformazione dei Prodotti, Produzioni vegetali, Economia Estimo e Legislazione e Marketing, Genio Rurale.
<b>Descrizione</b>	
Competenze acquisite	<p>Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e consapevole Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione</p>

**PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE  
DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Anno scolastico 2024/2025

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Agenda 2030-Vita sulla terra.</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Produzioni Vegetali,, Produzioni animali, gestione ambiente e territorio,, Trasformazione dei Prodotti
<b>Descrizione</b>	
<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imparare ad imparare</li> <li>Progettare</li> <li>Comunicare</li> <li>Collaborare e partecipare</li> <li>Agire in modo autonomo e consapevole</li> <li>Risolvere problemi</li> <li>Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>Acquisire e interpretare l'informazione</li> </ul>
<b>Titolo del progetto</b>	<b>Pace, giustizia e istituzioni solide</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Storia, Religione, Inglese e Letteratura italiana
<b>Descrizione</b>	
<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imparare ad imparare</li> <li>Progettare</li> <li>Comunicare</li> <li>Collaborare e partecipare</li> <li>Agire in modo autonomo e consapevole</li> <li>Risolvere problemi</li> <li>Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>Acquisire e interpretare l'informazione</li> </ul>
<b>Titolo del progetto</b>	<b>Le potenzialità della rete e i suoi pericoli, intelligenza artificiale.</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Trasformazione dei Prodotti, Matematica, Biotecnologie Agrarie, Economia, Estimo, Marketing e Legislazione.
<b>Descrizione</b>	
<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imparare ad imparare</li> <li>Progettare</li> <li>Comunicare</li> <li>Collaborare e partecipare</li> <li>Agire in modo autonomo e consapevole</li> </ul>

	<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>
--	--

## 6.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
PON			
Progetti e manifestazioni culturali	Identità ed innovazione “Made in Italy”	Fiera del Levante Bari	4 ore
	Seminario “raccolti canadesi”	Sala Convegni Mangiatori - Altamura	4 ore
	Seminario “raccolti americani”	Sala Convegni Mangiatori - Altamura	4 ore
Incontri con esperti	Educazione alimentare “mangiare sano”	I.T.T. Nervi - Galilei Altamura	2 ore
Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti			

## 6.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

**L'art. 22, comma 1, del OM n. 67/2025** recita “Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**” e l'art. 28, comma 8, “I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente** di cui al decreto del ...”.

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma

## 6.7 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

TITOLO DEL PERCORSO

## 6.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell' Esame di Stato

(indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni: difficoltà incontrate, esiti, etc. Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente all'11 e 12 maggio 2025)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
ITALIANO	06/05/2025	
SIMULAZIONE SECONDA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
ESTIMO	08/05/2025	
SIMULAZIONE COLLOQUIO		OSSERVAZIONI/ESITI
	28/05/2025	

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

## 6.9 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 67/2025 "...a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio."

## 6.10 Materiali proposti dalla commissione per il colloquio sulla base del percorso didattico che deve accertare "...il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale ..."

(O.M. n. 67/2025, art. 22, comma 1, comma 3 e comma 5)

TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Immagini	Letteratura italiana	<p>Progettare. Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare le informazioni.</p>
Indagini statistiche, grafici e Documenti		
Articoli di giornali	Letteratura italiana	<p>Progettare. Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare le informazioni</p>
Poesie e/o passi in prosa	Letteratura italiana	<p>Progettare. Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare le informazioni</p>

## 8. PIATTAFORMA UNICA E PIANO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

A partire dal giorno 11 ottobre 2023, il canale di accesso al patrimonio informativo detenuto dal M.I.M. è diventato la Piattaforma UNICA <https://unica.istruzione.gov.it>; in un solo spazio digitale sono stati convogliati sia i servizi già esistenti, sia i nuovi servizi finalizzati ad accompagnare gli studenti nel percorso di crescita con l'obiettivo di supportarli a compiere scelte consapevoli e far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso scolastico. Tra le diverse categorie nelle quali vengono raggruppati i diversi servizi offerti dalla Piattaforma UNICA c'è quella dell'Orientamento, la quale vuole rispondere alle rinnovate esigenze di orientare lo studente nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerte formative e sbocchi professionali.

Con l'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento* (D.M. del 22 dicembre 2022 n. 328) il M.I.M. ha avviato la Riforma del Sistema di Orientamento prevista dal PNRR. Essa nasce con la volontà di armonizzare primo e secondo ciclo di istruzione e formazione agevolando una scelta consapevole e ponderata post-diploma, contribuire alla riduzione della dispersione scolastica, dell'insuccesso scolastico ed informare sulle opportunità formative offerte dall'istruzione terziaria.

Per gli studenti iscritti all'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo grado le attività di orientamento scolastico consistono, come si legge nella **Nota Ministeriale del giorno 11 ottobre prot. N. 2790**, in moduli curriculari di almeno trenta ore.

Per l'anno scolastico 2024/25, il Team dei Docenti Tutor dell'Orientamento dell'I.T.T. "Nervi-Galilei" guidato dal Docente Orientatore, come da normativa sopra citata, ha messo a punto per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, un Piano di Orientamento formativo articolato in:

- Eventi formativi curriculari
- Attività extra-curricolari svolte da ciascun alunno assieme al rispettivo Tutor, afferenti al supporto nell'utilizzo di *UNICA* e nella compilazione della sezione E-Portfolio della suddetta Piattaforma. Le competenze sviluppate dagli studenti a seguito delle attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico sono contenute proprio nel servizio E-Portfolio.

Gli eventi formativi curriculari organizzati dal Gruppo dei Tutor per l'Orientamento si sono concretizzati in Convegni che hanno visto la partecipazione di esperti esterni e che si sono posti come finalità l'acquisizione, da parte degli studenti, di determinate competenze. Le tematiche affrontate sono state quelle dell'Intelligenza Artificiale, delle Professioni del futuro, della Sicurezza sul lavoro e della Gestione dell'impresa.

### 8.1 Prospetto degli eventi formativi curriculari

Nell'ambito del Piano di Orientamento formativo previsto dal PNRR, i Convegni organizzati per l'anno scolastico 2024/25 dall'I.T.T. "Nervi-Galilei" sono stati:

EVENTO FORMATIVO	DATA	COMPETENZE ACQUISITE
- corso idoneità fisiologica assaggio olio EVO tenuto da uliveti terra di Bari	07/03/25 11/03/25 18/03/25 21/03/25 28/03/25 02/04/25	- Progettare l'evoluzione della propria esperienza formativa e professionale
- orientamento facoltà di agraria + convegno organizzato da Agripuglia	13/03/25	- Progettare l'evoluzione della propria esperienza formativa e professionale compiendo scelte autonome e consapevoli Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi
- "I percorsi formativi e le opportunità professionali del sistema ITS Academy"	08/04/25	- Progettare l'evoluzione della propria esperienza formativa e professionale compiendo scelte autonome e consapevoli Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi
- Orientamento formativo: partecipazione al Convegno "Identità ed innovazione. Made in Italy sul Territorio", Bari-Fiera	15/04/25	- Progettare l'evoluzione della propria esperienza formativa e professionale

- "NextGenAI" <b>Giovani menti e intelligenza artificiale</b>	10/05/25	- Possedere saperi e procedure disciplinari - Acquisire strategie per risolvere problemi
---	----------	---

Il presente documento del consiglio di classe è stato approvato in data

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
Produzioni Animali	<b>BINETTI FRANCESCO</b>	
Estimo/Gestione, Ambiente e Territorio	<b>CALDERONI FRANCESCO</b>	
Religione Cattolica	<b>DEBERNARDIS RAFFAELLO</b>	
Laboratorio di Agraria	<b>DINOIA LUIGI</b>	
Produzioni Vegetali/ Biotecnologie Agrarie	<b>DIPALO FRANCESCO</b>	
Scienze Motorie	<b>ERAMO NICOLA</b>	
Matematica	<b>LOFRESE GIACOMO</b>	
Lingue Straniere	<b>MARVULLI ANGELA</b>	
Lingua e Letteratura Italiana / Storia	<b>MIRRA MARIA NICOLA</b>	
Trasformazione dei Prodotti	<b>OSTUNI NICOLA</b>	

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente Scolastico

## ALLEGATI

### 1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 aggiornamento O.M. n.65/2022

#### PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

##### INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

##### INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

##### INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

##### INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/ S+	B/ D	O /E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/ S+	B/ D	O /E	PT

	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/ S+	B/ D	O /E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/ S+	B/ D	O /E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)					0 ...../10	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)					...../20	

**LEGENDA: SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente**

## PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

### INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

#### INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

### INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT

	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	...../100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	...../20

**LEGENDA:** SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

## PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

### INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

#### INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

### INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt)						
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT

	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	...../100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	...../20

**LEGENDA:** SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

**DESCRITTORI DI LIVELLO:**

- LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
- LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
- LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
- LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
- LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

**2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

INDICATORI			PUNTEGGI O MASSIMO (per ogni indicatore)	PUNTEGGI O ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei Fondanti oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi.	Conoscenze confuse e imprecise	1	4	
	Conoscenze sufficiente-mente complete	2		
	Conoscenze complete ma non approfondite	3		
	Conoscenze complete e approfondite	4		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e	Scarsa padronanza	1-3	6	
	Sufficiente padronanza	4		
	Buona padronanza	5		

alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Ottima padronanza	6		
Completezza nello svolgimento della traccia. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento incompleto	1	6	
	Svolgimento sufficientemente completo	2-3		
	Svolgimento completo e coerente nei risultati	4		
	Svolgimento eccellente nella correttezza dei risultati e nell'elaborazione grafica	5-6		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Scarsa capacità di argomentare.	1	4	
	Sufficiente capacità di argomentare e collegare	2		
	Buona capacità di argomentare	3		
	Ottima capacità di argomentare, collegare e sintetizzare	4		
<b>TOTALE</b>			<b>20</b>	

### 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

4. **PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE**
5. **RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**
6. **SCHEDA DI SINTESI DELLE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNI**
7. **EVENTUALI CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DEL D.P.R. N. 249/2008**

## RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. A AGRARIA

Materia: MATEMATICA

Docente: LOFRESE GIACOMO

a.s. 2024/2025

<p>Contenuti</p>	<p><b>MODULO 1</b></p> <p><b>Argomenti di ripasso</b></p> <p><b>Ø (ripasso) IDENTITA' ED EQUAZIONI</b></p> <p>Uguaglianze e identità</p> <p>Uguaglianze tra espressioni algebriche; principi di equivalenza; equazioni numeriche a una incognita e metodo risolutivo.</p> <p>Sistemi di primo grado a due incognite</p> <p>Risoluzione di un sistema di 1° grado in due equazioni e due incognite; metodi risolutivi: sostituzione, riduzione e Cramer; sistema impossibile e indeterminato; test online sull'acquisizione dei temi fondanti circa "sistemi lineari" nel locale laboratorio di informatica.</p> <p>Introduzione alle equazioni di secondo grado</p> <p>Classificazione delle equazioni di secondo grado. Equazioni incomplete. Definizione di equazione di secondo grado completa; i coefficienti a, b e c.</p> <p>Il valore del discriminante <math>\Delta</math>; caso <math>\Delta &gt; 0</math>, <math>\Delta = 0</math> e <math>\Delta &lt; 0</math>; formula risolutiva.</p> <p><b>Ø (ripasso) Proprietà e operazioni con i radicali numerici</b></p> <p>Definizione di radicale; Proprietà invariantiva; Operazioni con i radicali; Trasporto fuori e dentro il segno di radice; razionalizzazione di un radicale.</p> <p><b>Ø (ripasso) DISEQUAZIONI E SISTEMI DI DISEQUAZIONI</b></p> <p>Dalla disuguaglianza alla disequazione; disequazioni intere e fratte; sistemi di disequazioni.</p> <p><b>Ø (ripasso) Potenze ad esponente reale e logaritmi</b></p> <p>Le potenze ad esponente reale; La funzione esponenziale; Le equazioni e disequazioni esponenziali; La definizione di logaritmo; Le proprietà dei logaritmi; La funzione logaritmica; Le equazioni e</p>
------------------	--

disequazioni logaritmiche; I logaritmi e le equazioni e disequazioni esponenziali.

## MODULO 2

### Funzioni e limiti

#### U.D. 1: Funzioni reali di una variabile reale

- Ø Concetto di funzione reale di una variabile reale
- Ø Dominio di una funzione
- Ø Intersezioni del grafico con gli assi cartesiani
- Ø Segno di una funzione
- Ø Funzioni pari e funzioni dispari e proprietà di simmetria; funzioni crescenti e decrescenti.

#### U.D. 2: Il concetto di limite ed i limiti delle funzioni

- Ø Il concetto di limite di una funzione
- Ø Limite per una funzione in un punto
- Ø Limite destro e sinistro di una funzione
- Ø Limite per una funzione all'infinito
- Ø Limiti che si presentano nelle forme indeterminate: e
- Ø Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione. Asintoti verticali e orizzontali.

## MODULO 3

### Il calcolo differenziale

#### U.D. 1: Le derivate e le loro applicazioni

- Ø Il rapporto incrementale e il concetto di derivata
- Ø Definizione di derivata di una funzione di una variabile
- Ø Derivata di alcune funzioni elementari

	<p>Ø Teoremi sul calcolo delle derivate</p> <p>Ø Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente</p> <p>Ø Massimi e minimi di una funzione</p> <p>Ø Punti di flesso</p> <p><b>MODULO 4</b></p> <p>Le applicazioni dell'analisi</p> <p>U.D. 1: Lo studio di funzione</p> <p>Ø Studio di funzioni: polinomiali, algebriche razionali fratte, irrazionali, trascendenti.</p> <p><b>MODULO 5</b></p> <p>Gli integrali</p> <p>U.D. 1: Gli integrali indefiniti</p> <p>L'integrale indefinito.</p>
<p>Metodi</p>	<p>I vari argomenti sono stati affrontati partendo da situazioni concrete, presentate a livello intuitivo, e facendo poi scaturire in modo naturale le relative definizioni e regole generali.</p> <p>Ci si è preoccupati soprattutto della semplicità della trattazione così da consentire una più facile comprensione dei concetti dell'analisi infinitesimale la cui comprensione richiede un notevole sforzo di astrazione e di generalizzazione.</p>
<p>Mezzi</p>	

	<b>Libro di testo in adozione e materiale didattico predisposto dal docente</b>
<b>Spazi e Tempi</b>	<b>Aula scolastica e piattaforma class-room e meet; Tre ore settimanali.</b>
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	<b>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><b>Ø livello di conoscenza</b></li><li><b>Ø capacità espositive</b></li><li><b>Ø capacità di analisi e di elaborazione personale</b></li></ul> <b>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte sono:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><b>Ø comprensione del metodo di risoluzione del problema</b></li><li><b>Ø completezza nello svolgimento</b></li></ul>

<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>Ø Aver acquisito il concetto di funzione reale di una variabile reale</li><li>Ø Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione razionale</li><li>Ø Saper determinare le intersezioni del grafico di una funzione razionale con gli assi cartesiani</li><li>Ø Saper determinare il segno di una funzione razionale</li><li>Ø Aver acquisito il concetto di limite di una funzione</li><li>Ø Saper calcolare il limite di una funzione razionale</li><li>Ø Saper determinare il valore di limiti che si presentano nelle forme indeterminate e</li><li>Ø Saper determinare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione razionale</li><li>Ø Aver acquisito il concetto di derivata di una funzione</li><li>Ø Saper calcolare la derivata di una funzione razionale</li><li>Ø Saper determinare gli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente</li><li>Ø Saper individuare i massimi e i minimi di una funzione</li><li>Ø Saper rappresentare semplici funzioni razionali</li></ul> <p>Aver acquisito il concetto di integrale indefinito.</p>

Altamura, 15 maggio 2025

**IL DOCENTE**

**prof. Giacomo Lofrese**

RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**V SEZ. A agraria, agroalimentare e agroindustria**

Materia: **Lingua e Letteratura italiana**

Docente: **Maria  
Nicola Mirra**

a.s.  
**2024/2025**

**Contenuti**

- Positivismo
- Naturalismo
- Verismo
- Giovanni Verga (analisi di passi antologici)
- Decadentismo
- Baudelaire (analisi di passi antologici)
- Giovanni Pascoli (analisi di passi antologici)
- Gabriele D'Annunzio (analisi di passi antologici)
- Luigi Pirandello (analisi di passi antologici)
- Giuseppe Ungaretti (analisi di passi antologici)
- Il controllo della cultura in Italia durante il regime fascista
- I. Silone (analisi di passi antologici)
- L'Ermetismo
- Salvatore Quasimodo (analisi di passi antologici)
- Il Neorealismo
- P. Levi (analisi di passi antologici)

<p><b>Metodi</b></p>	<p>Alcune delle metodologie utilizzate saranno: lezioni frontali; lezioni dialogate; <i>brainstorming</i>, uso di manuali, testi delle varie discipline; lettura e analisi di articoli di giornale; uso di materiale audiovisivo negli spazi predisposti (aula e laboratorio multimediale); ricerca individuale o di gruppo; <i>problem solving</i>, correzione collettiva o individuale del lavoro domestico.</p> <p>Per completare l'<i>iter</i> formativo, si sono proposte esercitazioni scritte di vario tipo: analisi testuali, testo espositivo, testo argomentativo, relazioni.</p>
<p><b>Mezzi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manuale di testo</li> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Uso della LIM</li> <li>- Schematizzazione dei contenuti proposti in fotocopia o caricati nei <i>Lavori del corso</i> dell'Aula virtuale creata su Classroom</li> <li>- Materiale audiovisivo e multimediale</li> <li>- Brainstorming</li> </ul>
<p><b>Spazi e Tempi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula</li> </ul>
<p><b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b></p>	<p>In sede di valutazione quadrimestrale e finale gli elementi da tenere in considerazione, sia durante la didattica in presenza che, eventualmente, a distanza, saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;</li> <li>- la frequenza o meno alle lezioni, in presenza ed a distanza, nell'arco di tutto l'anno scolastico;</li> <li>- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;</li> <li>- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;</li> <li>- il possesso di determinati contenuti;</li> <li>- l'impegno manifestato;</li> <li>- l'effettiva capacità conseguita;</li> <li>- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;</li> <li>- le attitudini dell'allievo</li> <li>- la puntualità nelle consegne</li> <li>- la partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>

**Obietti  
vi**

- Contribuire all'allargamento delle conoscenze culturali di base dell'allievo;
- Sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica
- Favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e propri della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli
- Fornire una conoscenza della Letteratura sia nel suo sviluppo storico, in rapporto alle altre manifestazioni culturali e in relazione con i vari eventi economici, sociali e politici, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi, sia nelle sue componenti ideali ed ideologiche.

Altamura, 3 maggio 2025

La docente

*prof.ssa* Maria Nicola Mirra

## PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5<sup>^</sup> Aa

a.s. 2024/2025

Prof.ssa Maria Nicola Mirra

**TESTO: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Le occasioni della letteratura* Vol. 3, Paravia, 2018**

- Il contesto storico della Seconda metà del XIX secolo: Seconda rivoluzione industriale, Taylorismo, società di massa, Imperialismo e Nazionalismo.
- Il Positivismo.
- Il Naturalismo: ideologia e poetica. Ambiente ed ereditarietà biologica: *Rougon-Macquart* di Zola
- Il Verismo: ideologia e poetica.
- G. Verga: la vita. Il pensiero di Verga: evolucionismo, materialismo e pessimismo. La poetica verista di Verga. *Vita dei campi*: temi e caratteristiche. *I Malavoglia*. *Novelle rusticane*: genesi e temi. Il Verismo di Verga ed il Naturalismo di Zola.
  - Ascolto attraverso audio-cd delle novelle: *Rosso Malpelo* e *La roba*.
  - Approfondimento: Franchetti-Sonnino, *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*, da *Inchiesta in Sicilia*
  - “I Malavoglia e la dimensione economica”, da *I Malavoglia*, cap. VII
  - Microsaggio: Lo straniamento
- Il Decadentismo. La visione del mondo decadente. La prima fase del Decadentismo: irrazionalismo, ribellione ed Estetismo. La seconda fase del Decadentismo: i romanzi psicologici.
- C. Baudelaire: la vita. *I fiori del male*.
  - C. Baudelaire, *L'albatro*, da *I fiori del male*.
  - Microsaggio: Il dandysmo e il maledettismo
- G. D'Annunzio: la vita. La fase poetica dell'Estetismo: *Il piacere*. La fase delle sperimentazioni letterarie incerte: il superuomo di Nietzsche. La fase superomistica: il superuomo di D'annunzio; differenze tra il superuomo di Nietzsche e quello dannunziano. *Le Laudi*. La grande poesia di *Alcyone*.
  - G. D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*
- G. Pascoli: la vita. La visione del mondo. La poetica del fanciullino. Le soluzioni formali di Pascoli: sintassi, plurilinguismo e frantumazione del verso. *Myricae*: significato del titolo e temi affrontati. *I Canti di Castelvecchio*: temi affrontati.
  - G. Pascoli, *Una poetica decadente*, da *Il fanciullino* (rr. 1-44)

- G. Pascoli, *Novembre*, da *Myricae*
- G. Pascoli, *X agosto*, da *Myricae*
- G. Pascoli, *Il gelsomino notturno*, da *I canti di Castelvecchio*
- L. Pirandello: la vita. La visione del mondo: relativismo conoscitivo e frantumazione dell'io. La poetica di Pirandello: la famiglia e la società come trappola; la follia e l'immaginazione. La poetica de *L'umorismo*: il forestiere della vita. *Novelle per un anno*: corpus delle novelle, varietà di temi e stile narrativo. *Il fu Mattia Pascal*: genesi, tema e stile narrativo. *Uno, nessuno e centomila*: genesi, tema e stile narrativo. Il teatro di Pirandello: il dramma "borghese" naturalistico e quello pirandelliano a confronto. Il grottesco.
  - L. Pirandello, *Un'arte che scompone il reale*, da *L'umorismo* (rr. 26-37)
  - Ascolto attraverso audio-cd delle novelle pirandelliane: *Il treno ha fischiato* e *Ciaula scopre la luna*.
  - L. Pirandello, La costruzione della nuova identità e la sua crisi. Da *Il fu Mattia Pascal*, capp. VIII e IX (passi scelti)
- La fascistizzazione della cultura: repressione del dissenso, promozione del consenso e difesa dell'italianità.
- I. Silone: vita e opere.
  - I. Silone, La "democrazia" a Fontamara, da *Fontamara*, cap. II
- G. Ungaretti: la vita. La poetica.
  - G. Ungaretti, *Il porto sepolto*, da *Allegria*
  - G. Ungaretti, *Veglia*, da *Allegria*
  - G. Ungaretti, *San Martino del Carso*, da *Allegria*
  - G. Ungaretti, *Mattina*, da *Allegria*
  - G. Ungaretti, *Soldati*, da *Allegria*
- L'Ermetismo: definizione e caratteristiche poetiche.
- S. Quasimodo: la vita. La poetica.
  - S. Quasimodo, *Ed è subito sera*, da *Acque e terre*
  - S. Quasimodo, *Alle fronde dei salici*, da *Giorno dopo giorno*
- Il Neorealismo: definizione e caratteristiche poetiche.
- Primo Levi: la vita e le opere
  - P. Levi, *Violenza inutile*, da *I sommersi ed i salvati*, cap.V

Altamura, 3 maggio 2025

La docente

Prof.ssa Maria Nicola Mirra

RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**V SEZ. A agraria, agroalimentare e agroindustria**

Materia: <b>Storia</b>	Docente: <b>Maria Nicola Mirra</b>	a.s. <b>2024/2025</b>
---------------------------	--	--------------------------

<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il Risorgimento italiano: dal 1848 all'Unità d'Italia</li><li>- L'Italia dopo l'Unificazione nazionale: uno Stato liberale</li><li>- La Terza guerra di Indipendenza</li><li>- La conquista di Roma</li><li>- La Questione romana</li><li>- Il contesto storico della Seconda metà dell'Ottocento: la Seconda rivoluzione industriale - Giovanni Giolitti</li><li>- La Prima guerra mondiale</li><li>- I Trattati di pace successivi alla Prima guerra mondiale</li><li>- La Rivoluzione russa</li><li>- La dittatura del proletariato di Lenin. La nascita dell'URSS</li><li>- Il Primo dopoguerra in Italia</li><li>- La nascita dei movimenti e dei partiti politici in Italia.</li><li>- La marcia su Roma - Il Fascismo</li><li>- La Germania dopo la Prima guerra mondiale: nascita e crollo della repubblica di Weimar - <b>II</b></li><li>- <i>Big Crash</i> ed il New Deal</li><li>- Lo Stalinismo</li><li>- Il Nazismo</li><li>- La Shoah</li><li>- La Seconda guerra mondiale</li></ul>
------------------	--

<b>Metodi</b>	<p>Alcune delle metodologie utilizzate saranno: lezioni frontali; lezioni dialogate; <i>brainstorming</i>, uso del manuale, uso di materiale audiovisivo negli spazi predisposti (aula e laboratorio multimediale); ricerca individuale o di gruppo; <i>problem solving</i>; correzione collettiva o individuale del lavoro domestico</p>
<b>Mezzi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manuale di testo</li> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Uso della LIM</li> <li>- Schematizzazione dei contenuti proposti in fotocopia o caricati nei <i>Lavori del corso</i> dell'Aula virtuale creata su Classroom</li> <li>- Materiale audiovisivo e multimediale</li> <li>- Brainstorming</li> </ul>
<b>Spazi e Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula</li> </ul>
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	<p>L'accertamento dei progressi compiuti dagli alunni deve essere effettuato tramite una serie di prove.</p> <p>Il controllo sarà condotto durante ogni fase del percorso educativo. Attraverso i dati informativi, l'insegnante potrà apportare modifiche al progetto didattico-educativo e predisporre interventi più efficaci a vantaggio di ciascun alunno.</p> <p>I discenti lavoreranno seguendo il metodo della ricerca e dell'operatività, della raccolta dei dati e della riflessione critica degli stessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La valutazione terrà presente i seguenti indicatori, sia in presenza che, eventualmente, a distanza: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza e organicità logico-concettuali</li> <li>- Conoscenza della problematica trattata e originalità dei contenuti</li> <li>- Correttezza e proprietà linguistica</li> <li>- Efficacia espositiva</li> <li>- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;</li> <li>- la frequenza o meno alle lezioni, in presenza ed a distanza, nell'arco di tutto l'anno scolastico;</li> <li>- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;</li> <li>- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;</li> </ul> </li> </ul>

- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- l'effettiva capacità conseguita;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell'allievo
- a puntualità nelle consegne
- a partecipazione al dialogo educativo

**Obiettivi -**

Acquisizione di una mentalità storica

Sviluppo della capacità di riflettere sui cambiamenti sociali, politici ed economici verificatisi nel passato

Ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse Ricerca ed acquisizione di una identità culturale e sociale capace di accogliere in modo responsabile le sollecitazioni derivanti dal raffronto con i problemi del presente e il confronto con l'esperienza umana e sociale delle generazioni precedenti

Altamura, 3 maggio 2025

La docente

*prof.ssa* Maria Nicola Mirra

## PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE 5<sup>^</sup> Aa

a.s. 2024/2025

Prof.ssa Maria Nicola Mirra

**TESTO: Meriggi-De Luna, *La rete del tempo*, Vol. 3, Paravia, 2018**

- L'Italia alla vigilia del 1848: unitari e federalisti
- La Prima guerra d'Indipendenza
- La Seconda guerra d'Indipendenza. La spedizione dei Mille.
- La nascita del regno d'Italia: uno stato liberale.
- L'Italia dopo l'unificazione: la Terza guerra d'indipendenza
- La breccia di Porta Pia
- La "questione romana"
- La Seconda rivoluzione industriale: Taylorismo e società di massa
- Imperialismo e Nazionalismo
- L'Età giolittiana. Politica interna ed estera di Giolitti.
- Le cause scatenanti la Prima guerra mondiale. Le guerre balcaniche (1912-1913)
- Lo scoppio della Prima guerra mondiale. La guerra di trincea. L'Italia in guerra: interventisti e neutralisti. Il Patto di Londra. La guerra fra 1915-1917: fronte occidentale, settentrionale e italiano. La disfatta di Caporetto. La svolta del 1917 e la fine della guerra.
- La Russia prima della rivoluzione: socialrivoluzionari, bolscevichi, menscevichi e soviet. San Pietroburgo: analisi toponomastica. La rivoluzione di febbraio 1917. La rivoluzione di ottobre 1917: il soviet al potere
- Lenin: politica interna ed estera. La nascita dell'URSS
- I Trattati di pace successivi alla Prima guerra mondiale. La nuova geografia europea. I "Quattordici punti" di Wilson: principio di autodeterminazione dei popoli e nascita della Società delle Nazioni.
- Le conseguenze economiche, sociali e politiche del primo conflitto mondiale. La nascita degli Stati totalitari. Definizione di "stato totalitario"
- Il Primo dopoguerra in Italia: l'impresa di Fiume, inflazione e crisi sociale. Nascita dei partiti politici: Partito Popolare Italiano, Partito Comunista Italiano e Fasci di Combattimento
- La marcia su Roma e l'ascesa al potere di Mussolini. La fase legalitaria del fascismo. La svolta autoritaria: l'omicidio Matteotti. La politica interna ed estera di Mussolini.
- La Repubblica di Weimar. Il crollo della Repubblica di Weimar

- 
- L'ascesa al potere di Hitler: dalla fase legalitaria a quella totalitaria. Il nazismo: genesi ed ideologia.
  - Il "Big Crash". Il New Deal.
  - Lo stalinismo
  - Le cause scatenanti la Seconda guerra mondiale
  - La Seconda guerra mondiale: eventi dal 1939 al 1945. La resistenza. La Shoah. La liberazione dell'Italia. La resa del Giappone e la bomba atomica

Altamura, 3 maggio 2025

La docente

Prof.ssa Maria Nicola Mirra

<b>RELAZIONE</b> <b>ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> <b>V SEZ. A AGRARIA</b>			
<b>Materia:</b> <b>PRODUZIONI ANIMALI</b>	<b>Docente:</b> BINETTI FRANCESCO	a.s. 2024/2025	

<p>Contenuti</p>	<p><b>ALIMENTAZIONE ANIMALE E FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE</b></p> <p>Obiettivi dell'alimentazione e valutazione degli alimenti ad uso zootecnico: generalità sugli alimenti e loro composizione chimica</p> <p>Fisiologia della nutrizione: generalità sulla nutrizione, ingestione, masticazione, insalivazione, deglutizione, fisiologia della digestione di monogastrici e poligastrici, assorbimento dei principi nutritivi</p> <p>Gli alimenti, loro origine e composizione: generalità sugli alimenti e loro composizione chimica</p> <p><b>VALUTAZIONE DEGLI ALIMENTI E METODI DI RAZIONAMENTO</b></p> <p>Fabbisogni di mantenimento e razionamento: determinazione dei fabbisogni nutritivi e delle razioni alimentari; modalità di somministrazione delle diete</p> <p>Fieni ed insilati, loro raccolta e conservazione;</p> <p>Concentrati e integratori.</p> <p><b>ALLEVAMENTO EFFICIENTE E SOSTENIBILE</b></p> <p>Emissioni ambientali degli allevamenti intensivi, gestione dei reflui zootecnici, cenni di zootecnia biologica</p>	
------------------	--	--

<b>Metodi</b>	<b>Lezione frontale</b> <b>Lezione partecipata</b> <b>Lavoro di gruppo</b> <b>Problem solving</b>	
<b>Mezzi</b>	<b>Libro di testo in adozione con integrazione di materiale didattico predisposto dal docente. Supporti multimediali per la visione di video a supporto della didattica.</b>	
<b>Spazi e Tempi</b>	<b>Aula scolastica, piattaforma class-room e visite aziendali</b> <b>Due ore settimanali.</b>	
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	<b>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche scritte e orali sono:</b>  <b>Ø livello di conoscenza</b>  <b>Ø capacità espositive</b>  <b>Ø capacità di analisi e di elaborazione personale delle tematiche trattate</b>	

--	--

<p>Obiettivi</p>	<p>Conoscere e saper valutare gli alimenti zootecnici, le sostanze nutritive, le proprietà nutrizionali degli alimenti.</p> <p>Organizzare interventi adeguati per la gestione di un allevamento.</p> <p>Conoscere la fisiologia della nutrizione.</p> <p>Conoscere l'origine e la composizione degli alimenti zootecnici.</p> <p>Saper organizzare e gestire un allevamento efficiente e sostenibile.</p>
------------------	--

Altamura 15 maggio 2025

IL DOCENTE  
PROF. FRANCESCO BINETTI

## PROGRAMMA DI PRODUZIONI ANIMALI

CLASSE 5° Aa

a.s. 2024/2025

DOCENTE: Prof. Francesco Binetti

ITP: Prof. Luigi Di Noia

### Gli alimenti e i principi alimentari:

1. Concetto di alimento e sue funzioni
2. Generalità sulla composizione degli alimenti
3. Acqua, proteine, carboidrati, grassi e fibra
4. Vitamine liposolubili e idrosolubili; minerali

### Nutrizione del bestiame:

1. Nutrizione e alimentazione
2. Fisiologia della digestione dei monogastrici
3. Fisiologia della digestione dei poligastrici
4. Fibra grezza e metodi di valutazione
5. Proteine e loro utilizzo
6. Utilizzo dell'energia degli alimenti

### Il valore nutritivo degli alimenti e i metodi di valutazione:

1. Metodo scandinavo o delle Unità Foraggere
2. Metodo francese o delle Unità Foraggere Latte e Carne

### I fabbisogni nutritivi degli animali e i fattori di razionamento:

1. Calcolo dei fabbisogni (Sostanza Secca, Unità Foraggere, Proteine, Minerali, Vitamine)
2. Calcolo dei fabbisogni (mantenimento, accrescimento, gravidanza, di produzione)

### Foraggi, loro raccolta e conservazione:

1. Gli alimenti per il bestiame
2. Fieno e fienagione
3. Insilamento

### Diete alimentari e razioni giornaliere:

1. Definizione di dieta
2. Sistemi di somministrazione degli alimenti
3. Cenni di calcolo di una razione alimentare

### Zootecnia sostenibile

1. Zootecnia biologica
2. Emissioni degli allevamenti
3. Spandimenti dei reflui

Altamura 15 maggio 2025

IL DOCENTE  
Prof. Francesco Binetti

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. AA

Materia	<b>RELIGIONE Catt.</b>	Docente <b>DEBERNARDIS R.</b>	a.s. 2024/2025
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Ruolo della Chiesa nel mondo contemporaneo: il pluralismo religioso, nuovi scenari della globalizzazione;</li><li>· religione nella società secolarizzata, e fermenti religiosi;</li><li>· la figura di Papa Francesco;</li><li>· la fede come struttura antropologica fondamentale.</li><li>· motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</li><li>· identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;</li><li>· il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica, bioetica.</li><li>· individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</li><li>· riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;</li><li>· usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</li></ul>		
<b>Metodi</b>	Metodo induttivo-esperienziale partendo dal vissuto dello studente. Premesso ciò, con le lezioni frontali e grande spazio al dialogo educativo. Per una migliore ricezione dei messaggi si sono utilizzate varie tecniche: visualizzazione di schemi e mappe concettuali, visione e lettura di documenti audio visivi, articoli di giornali, social ecc.		
<b>Mezzi</b>	Interventi spontanei di chiarimento degli studenti; domande strutturate scritte; ricerche interdisciplinari; presentazioni di argomenti a tempo; test strutturati a domanda chiusa, materiale didattico online.		
<b>Spazi e Tempi</b>	Durante tutto l'anno scolastico con attività dialogica e esperienziale.		

<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	La valutazione ha analizzato l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo; la creatività e l'autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"><li>ü OTTIMO: pieno e completo raggiungimento degli obiettivi, con partecipazione attiva e dinamica in grado autonomamente di far ricerca</li><li>ü DISTINTO: obiettivi conseguiti in maniera soddisfacente, con partecipazione attiva e dinamica con l'aiuto di alcune sollecitazioni</li><li>ü BUONO: obiettivi conseguiti in maniera soddisfacente, con partecipazione attiva se sollecitata</li><li>ü DISCRETO: obiettivi conseguiti in maniera quasi soddisfacente, con partecipazione solo se sollecitata</li><li>ü SUFFICIENTE: obiettivi sostanzialmente raggiunti, e con l'ausilio di diverse attività individuali per sollecitare l'interesse.</li></ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</li><li>· Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</li><li>· Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.</li><li>· Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, interpretandone le categorie correlate (indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale).</li><li>· Confrontare i valori etici del cristianesimo con quelli proposti dalle altre religioni.</li></ul>

Altamura, 08/05/2025

Il docente

Raffaello Debernardis

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 SEZ. A AGRARIA

BIOTECNOLOGIE AGRARIE

Materia	Docenti : DIPALO FRANCESCO	a.s.
<b>Biotechnologie</b>	DI NOIA LUIGI	2024/2025

**Contenuti**

- ENTOMOLOGIA AGRARIA
- MECCANISMI DI PATOGENESI
- TECNICHE DI CONTROLLO DEGLI AGENTI FITOPATOGENI
- DIAGNOSI E CONTROLLO DELLE AVVERSITA' E DEI FITOPATOGENI
- CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE, CICLO VITALE, TIPOLOGIA DI DANNO E TECNICHE DI DIFESA DEI PRINCIPALI AGENTI FITOPATOGENI:
  - 1) Parassiti dell'olivo
  - 2) Parassiti della vite
  - 3) Parassiti delle drupacee

<b>Metodi</b>	Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo Esercitazioni pratiche Problem solving
<b>Mezzi</b>	Libro di testo in adozione con integrazioni di materiale didattico predisposto dal docente  Supporti multimediali per la visione di video a supporto della didattica laboratoriale  Appunti preparati dal docente  Mappe concettuali e schemi preparati dal docente
<b>Spazi e Tempi</b>	Spazi:  Aula scolastica  Laboratorio scolastico  Visite in aziende  Tempi:  Tre ore settimanali
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche scritte ed orali sono: <ul style="list-style-type: none"><li>· livello di conoscenza</li><li>· capacità espositive</li><li>· capacità di analisi e di elaborazione personale delle tematiche trattate</li></ul>

<b>Obiettivi</b>	Conoscenze
	Azione patogena degli esseri viventi sulle piante
	Tecniche di gestione e controllo ecocompatibili
	Abilità
	Rilevare gli aspetti specifici di alterazione e malattie delle colture agrarie individuandone gli aspetti epidemiologici.
	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"><li>• organizzare attività produttive ecocompatibili;</li><li>• gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;</li><li>• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li></ul>

Altamura , 15 maggio 2025

Il Docente  
Prof. Dipalo Francesco

PROGRAMMA SVOLTO  
BIOTECNOLOGIE AGRARIE 5A AGRARIA A.S. 2024/2025

**- ENTOMOLOGIA AGRARIA**

- 1) Organizzazione del corpo degli artropodi
- 2) Gli apparati boccali
- 3) Percezione degli stimoli luminosi/ambientali

4) I ferormoni

5) La metamorfosi completa/incompleta

#### **- MECCANISMI DI PATOGENESI**

1) Il concetto di malattia, il decorso della malattia

2) I rapporti di predazione e parassitismo

3) Meccanismi di resistenza delle piante ai patogeni

4) Rapporti tra le piante e gli animali fitofagi

#### **- TECNICHE DI CONTROLLO DEGLI AGENTI FITOPATOGENI**

1) Lotta e controllo

2) Interventi di difesa con mezzi agronomici, fisici, chimici

3) Composizione di un agrofarmaco

4) Impatto ambientale delle tecniche di difesa fitoiatriche

5) Lotta biologica e convenzionale

6) Uso corretto dei Prodotti Fitosanitari: controllo giudato, integrato e determinazione della soglia di intervento

#### **- DIAGNOSI E CONTROLLO DELLE AVVERSITA' E DEI FITOPATOGENI**

1) Quadri sintomatologici delle malattie delle piante

2) Diagnosi e controllo degli agenti fitopatogeni

#### **- CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE, CICLO VITALE, TIPOLOGIA DI DANNO E TECNICHE DI DIFESA DEI PRINCIPALI AGENTI FITOPATOGENI**

##### **1) Parassiti dell'olivo:**

- Bactrocera Oleae
- Prays oleae
- Spilocea Oleagina
- Fumaggine dell'olivo
- Saissetia Oleae
- Pseudomonas Savastanoy
- Xilella Fastidiosa

## **2) Parassiti della vite:**

- Plasmopara viticola
- Oidium Tuckerii
- Botritis Cinerea
- Lobesia Botrana

## **3) Pasarristi delle drupacee:**

- Armillaria
- Monilia
- Corineo
- Mosca della frutta

Altamura , 15 maggio 2025

Il Docente  
Prof. Dipalo Francesco

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. 5A AGRARIA

<b>Materia</b>	Docenti : DIPALO FRANCESCO ,	a.s.
<b>Produzioni Vegetali</b>	DI NOIA LUIGI	2024/2025
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE COLTURE ARBOREE</li><li>2. TECNICHE DI PROPAGAZIONE DELLE COLTURE ARBOREE</li><li>3. L'IMPIANTO DELLE COLTURE ARBOREE</li><li>4. POTATURA E RACCOLTA</li><li>5. COLTURE ARBOREE: VITE, OLIVO, MANDORLO</li></ol>	
<b>Metodi</b>	Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo Esercitazioni pratiche Problem solving	
<b>Mezzi</b>	Libro di testo in adozione con integrazioni di materiale didattico predisposto dal docente Supporti multimediali per la visione di video a supporto della didattica laboratoriale Appunti preparati dal docente Mappe concettuali e schemi preparati dal docente	

<b>Spazi e Tempi</b>	Spazi:  Aula scolastica  Laboratorio scolastico  Visite in aziende  Tempi:  5 ore settimanali
<b>Criteri e Strumenti  di Valutazione</b>	Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche scritte ed orali sono: <ul style="list-style-type: none"><li>· livello di conoscenza</li><li>· capacità espositive</li><li>· capacità di analisi e di elaborazione personale delle tematiche trattate</li></ul>

<b>Obiettivi</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Conoscere la morfologia e la fisiologia delle piante di interesse agrario al fine del loro riconoscimento e classificazione;</p> <p>Modalità di moltiplicazione e propagazione delle piante;</p> <p>Forme di allevamento e tecniche di coltivazione delle colture arboree;</p> <p>Conoscere le pratiche di gestione degli impianti arborei ecosostenibili ed economicamente vantaggiosi.</p> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Riconoscere le varie specie arboree e le fasi fenologiche più critiche in relazione agli obiettivi produttivi da raggiungere</li><li>· Saper riconoscere le principali avversità delle colture arboree.</li><li>· Saper leggere un cartellino di certificazione di un materiale di propagazione</li><li>· Individuare le colture arboree presenti in un determinato contesto territoriale valutando l'ambiente pedoclimatico, le strutture aziendali e il mercato esistente</li><li>· Saper scegliere la tecnica colturale più idonea per le varie specie arboree in relazione ad una agricoltura eco compatibile ed eco sostenibile, motivando le scelte e comparando le possibili alternative</li></ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• organizzare attività produttive ecocompatibili;</li><li>• gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;</li><li>• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li><li>• Utilizzare un linguaggio tecnico-specifico</li></ul>
------------------	---

Altamura , 6 maggio 2025

Il Docente  
Prof. Dipalo Francesco

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025**

Docenti: Prof. DIPALO FRANCESCO

Prof. DI NOIA LUIGI PIER BRUNO

Classe: 5A AGRARIA

**Materia: PRODUZIONE VEGETALE – COLTIVAZIONI ARBOREE**

TITOLO DELL'UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	DESCRIZIONE DEI CONTENUTI
<b>1. MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE COLTURE ARBOREE</b>	1.1 Sistema radicale; 1.2 Parte aerea; 1.3 Fioritura e fecondazione; 1.4 Accrescimento e maturazione dei frutti.
<b>2. PROPAGAZIONE E IMPIANTO DELLE COLTURE ARBOREE</b>	2.1 Metodi di propagazione delle piante da frutto; 2.2 Certificazione del materiale di propagazione 2.3 Impianto del frutteto.
<b>3. TECNICHE COLTURALI PROPAGAZIONE E IMPIANTO</b>	3.1 Gestione del terreno; 3.2 Gestione del bilancio idrico; 3.3 Gestione del bilancio nutrizionale; 3.4 La difesa delle piante da frutto.
<b>4. POTATURA E RACCOLTA</b>	4.1 Aspetti generali; 4.2 Potatura di allevamento: vaso emiliano, il globo, la piramide. 4.3 Potatura di produzione; 4.4 Raccolta

## 5 COLTURE ARBOREE

### 5.1 La vite:

- Importanza economica e diffusione,
- fisiologia e fenomenologia del ciclo produttivo,
- esigenze ambientali e pedoclimatiche,
- principali cultivar,
- tecnica colturale,
- principali forme di allevamento (alberello, cordone speronato, guyot e tendone),
- concimazione e irrigazione,
- principali avversità.

### 5.2 L'olivo:

- Importanza economica e diffusione,
- fisiologia e fenomenologia del ciclo produttivo,
- esigenze ambientali e pedoclimatiche,
- principali cultivar nazionali e locali da olio e da mensa,
- principali forme di allevamento (vaso, globo, monocono, intensivo e superintensivo),
- tecnica colturale, concimazione e irrigazione,
- principali avversità.

### 5.3 Colture minori: il mandorlo

- Classificazione botanica del mandorlo
- Importanza economica della specie;
- Morfologia e Fisiologia della specie;

	<ul style="list-style-type: none"><li>· Tecniche di coltivazione tradizionali e moderne</li><li>· Principali avversità</li></ul>
--	--

Altamura , 6 maggio 2025

Il Docente

Prof Dipalo Francesco

<p>PROGRAMMA E RELAZIONE</p> <p>DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI</p> <p>ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A</p>		
Materia : Trasformazione dei Prodotti	Docenti: Prof. Nicola Ostuni –Dinoia Luigi	a.s. 2024/25

Contenuti	
	INDUSTRIA ENOLOGICA
	.Vinificazione
	.Composizione chimica, cure e correzioni del vino
	.Difetti e malattie del vino
	.Classificazione dei vini
	.Aceto
	.INDUSTRIA BIRRARIA
	INDUSTRIA OLEARIA
	. Olio di oliva
	.Rettifica e composizione chimica dell'olio
	.Classificazione e confezionamento
	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA
	.Latte
	.Risanamento e conservazione del latte
	.Latti speciali
	.Yogurt

	.Formaggio e sua produzione
	.Burro
	INDUSTRIA MOLITORIA
	.Frumenti e sfarinati
	.Lavorazione del frumento
	.Produzione del pane .Produzione della pasta
	<b><i>ATTIVITA' DI LABORATORIO</i></b>
	<b>Vino</b>
	. Determinazione degli zuccheri del mosto attraverso l'utilizzo del mostimetro di Babo.
	. Determinazione dell'acidità fissa del vino e del mosto
	.Determinazione del grado alcolico attraverso il procedimento con l'ebulliometro di Malligand
	.Determinazione dell'acidità dell'aceto
	<b>Olio</b>
	.Determinazione dell'acidità di un campione di olio
	.Determinazione attraverso il procedimento analitico del numero dei perossidi
	<b>Latte</b>
	.Determinazione dell'acidità del latte

	.Determinazione della densità del latte attraverso l'utilizzo del lattodensimetro
<b>Metodi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Lezioni frontale, esercitazioni, per la verifica e il consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite, sia individualmente che in piccoli gruppi.</li><li>-Lezione dialogata al fine di mantenere l'attenzione e stimolare il dialogo educativo.</li><li>-Esercitazioni di analisi in laboratorio.</li><li>-Attività di recupero in itinere.</li></ul>
<b>Mezzi</b>	Libro di testo, riviste specializzate, video tematici.

## Spazi e Tempi

Lezioni frontali in aula, laboratorio di chimica, visite didattiche presso aziende di trasformazione prodotti agricoli del territorio.

Settembre- Novembre INDUSTRIA ENOLOGICA:

il tecnico enologico è una figura esperta ed essenziale per le cantine. Ha il compito di selezionare le uve, stabilire il periodo di vendemmia, di seguire le fasi di vinificazione, di procedere ai diversi controlli analitici al fine di garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie e della qualità del prodotto finale. Per il raggiungimento di tali competenze lo svolgimento del programma è stato così suddiviso: Uva, maturazione industriale, vendemmia Ammostamento: definizione, composizione e tipi di mosto. Determinazione: zuccheri, acidità, pH Fenomeni chimici della vinificazione: fermentazione alcolica. Tipi di vinificazione: con macerazione, in bianco. Composizione chimica del vino, determinazioni analitiche componenti, La stabilizzazione : tartarica e proteica Difetti e principali malattie del vino. Limiti legali di genuinità. Classificazione dei vini. Vinificazioni speciali: spumantizzazione metodo classico

Dicembre- Gennaio INDUSTRIA OLEARIA: l'addetto agli impianti di trasformazione olearia è una figura professionale prevista in molte aziende. Ha il compito di effettuare i controlli analitici al ricevimento della materia prima e di seguire le fasi di produzione , garantendo la qualità del prodotto finale. Non va inoltre dimenticato la capacità di degustare e classificare gli olii in base alle loro caratteristiche organolettiche. La trattazione degli argomenti è stata così suddivisa: Le olive e i sistemi di raccolta. L'estrazione dell'olio: ciclo continuo e discontinuo. Composizione chimica e classificazione olii in base all'acidità. Conservazione e confezionamento. Difetti ed alterazioni. Operazioni di rettifica agli olii. Olii di semi: fasi di lavorazione. Indici chimico-fisici dell'olio.

Febbraio-Marzo INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA Il tecnico del settore è una figura professionale di notevole rilievo. Svolge i controlli analitici della materia prima, responsabile delle fasi di lavorazione nella caseificazione e burrificazione. Garantisce il rispetto delle normative igienico sanitarie e dell'etichettatura dei prodotti finiti. Le conoscenze che deve possedere per svolgere i ruoli sopra visti, hanno portato alla seguente suddivisione degli argomenti: Il latte: sua composizione e principali indici chimico-fisici. Latte alimentare: classificazione merceologica e in base ai trattamenti di bonifica. Microrganismi del latte: classificazione e loro utilità. Pagina 33 di 40 Burro: fasi principali del processo di burrificazione e composizione chimica. - Caseificazione: fasi principali per produzione

	<p>Grana Padano DOP. Classificazione merceologica dei formaggi, difetti ed alterazioni.</p> <p>Aprile Industria molitoria</p> <p>Maggio :Industria dei prodotti da forno - Produzione del pane</p> <p>Industria della pasta alimentare.</p>
<b>Criteria e Strumenti di Valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Osservazione dello svolgimento delle attività in classe, sia individuale, al posto o alla cattedra, sia di gruppo per verificare il livello di acquisizione delle competenze prefissate, il grado di autonomia e le competenze comunicative e sociali. La partecipazione al dialogo educativo è un indicatore importante per valutare competenze generali quali formulare ipotesi, fare collegamenti interdisciplinari, etc. Tali verifiche favoriscono la comparsa di attività di automonitoraggio sul proprio lavoro e di confronto con gli altri; sono indispensabili al docente per avere un feedback da utilizzare per l'impostazione del lavoro successivo.</li><li>- Verifica sommativa: al termine di ogni unità didattica, in forma scritta al fine di valutare il livello di ogni allievo. In forma orale anche per permettere il recupero</li></ul>

<p><b>Obiettivi</b></p>	<p>Nell'ottica generale del saper fare da parte dell'alunno, gli obiettivi specifici evidenziano un sufficiente equilibrio tra conoscenze e competenze di seguito meglio esplicitate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Conoscenze Tecnologie speciali per l'enologia, il caseificio, l'oleificio, i prodotti da forno e il conservificio.</li><li>-Aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi.</li><li>- Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione dei cicli trasformativi</li><li>-Criteri per la definizione di trasparenza, rintracciabilità, tracciabilità. Normative nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale. Principi e tecnologie per il trattamento dei reflui agroalimentari</li><li>Abilità Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili.</li></ul> <p>Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi.</li><li>Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.</li><li>-Individuare le normative relative alle attività produttive del settore agroalimentare</li><li>-Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore.</li><li>-Competenze nella gestione delle attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;</li><li>-interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;</li><li>-realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;</li><li>-redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</li><li>-analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li></ul>
-------------------------	--


Altamura li 08.05.2025

Prof. Nicola Ostuni

Prof. Luigi Dinoia

## RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
V SEZ. Aa – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Materia: Estimo, marketing e legislazione Docente: Calderoni Francesco a.s. 2024/2025

### Contenuti

Estimo generale – Stima dei fondi rustici – Stima delle aree edificabili –  
Successioni ereditarie – Espropriazioni per causa di pubblica utilità – Il catasto  
– Stima dei frutti pendenti e anticipazioni colturali – (IVS) Standard  
Internazionali di valutazione. Stima degli arboreti. Le servitù prediali.

### Metodi

Lezioni frontali - Discussione guidata – Problem solving – Ricerca guidata –  
Esercitazioni pratiche

### Mezzi

Libri di testo – Appunti/Fotocopie – Contenuti digitali dei libri di testo –  
Articoli - Video

### Spazi e Tempi

Ore svolte n. 99 (n. 3 ore settimanali di cui n. 1 ora di compresenza)

#### Spazi

Spazio fisico: aula.

Spazi digitali: Registro elettronico e G-Suite Google.

#### Tempi

I tempi indicati nel piano di lavoro sono stati rispettati.

## Criteri e Strumenti di Valutazione

Descrittori: espressione, esposizione, conoscenze, analisi, sintesi, approfondimento. Prove orali: colloquio orale ed esposizione del proprio pensiero.

Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate,

Valutazione: media delle prove di verifica scritte e orali, partecipazione attiva, precisione e puntualità, costanza nell'impegno, approfondimento critico.

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti e inserite nel PTOF dell'Istituto.

## Obiettivi

Individuare le strategie appropriate per la stima degli immobili

Individuare, descrivere ed analizzare i beni oggetto di stima.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto estimativo.

Altamura, 15 maggio 2025

## I DOCENTI

Prof. Francesco Calderoni

Prof. Luigi Dinoia

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
"NERVI - GALILEI" ALTAMURA - BA

PROGRAMMA DI "ESTIMO, ECONOMIA, MARKETING E LEGISLAZIONE"  
INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA

Classe 5 Aa - A. S. 2024/25

I DOCENTI: Prof. Francesco CALDERONI

Prof. Luigi Dinoia

Testo adottato: Corso di Economia ed Estimo di Stefano Amicabile - Editore Hoepli

1. Matematica finanziaria

Annualità e periodicità

Capitalizzazione dei redditi, redditi transitori e permanenti

## Valore di capitalizzazione

### 2. Estimo generale

Che cos'è l'estimo?

Aspetti economici di un bene

Procedimenti di stima, sintetico e analitico

Valore ordinario e valore reale

Principio dell'ordinarietà

Metodo di stima

### 3. Stima dei fondi rustici

Stima del reddito detraibile da un fondo rustico condotto in affitto ed in economia diretta

Stima dei fondi rustici: valore di mercato, valore di trasformazione, valore di capitalizzazione e valore complementare

Stima dei fondi rustici con procedimento sintetico

Stima dei fondi rustici con procedimento analitico

Caratteristiche intrinseche ed estrinseche che influenzano il valore di un fondo rustico

Valore ordinario

Aggiunte e detrazioni

Comodi e scomodi

Valore reale

### 4. Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali

Esempi applicativi di stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali

### 5. Stima degli arboreti da frutto

Valore della terra nuda

Valore intermedio

Valore del soprassuolo

### 6. Diritti reali

Usufrutto

Valore dell'usufrutto

Valore della nuda proprietà

Servitù prediali coattive: passaggio coattivo, acquedotto coattivo, elettrodotto coattivo, metanodotto coattivo

### 7. Successioni ereditarie

Generalità

Tipi di successione: legittima, necessaria e testamentaria

L'asse ereditario

La divisione

Le quote di diritto

Le quote di fatto

## 8. Espropriazioni per causa di pubblica utilità

Generalità

Le norme

Oggetto dell'espropriazione

L'iter espropriativo

I soggetti dell'espropriazione

Indennità di esproprio

Aree edificabili

Aree agricole

## 9 – Catasto terreni e fabbricati

Generalità

Formazione del catasto

Conservazione del catasto

Documenti catastali

Valore catastale di un immobile

## 10 – Standard Internazionali di Valutazione – IVS

Principi di stima secondo gli IVS

Stima di un fondo rustico con MCA

## 11 - Il marketing dei prodotti agricoli e alimentari

Definizione e concetti base

Segmentazione del mercato

Marketing agroalimentare

Processo di marketing – generalità

Altamura - BA 15 maggio 2025

Alunni Docenti

---

---

---

---

ITG “Nervi” – ALTAMURA

## PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

5A Agraria

Anno scolastico 2024/2025

### POTENZIAMENTO FISILOGICO

- corsa su distanze lunghe a velocità costante e con variazioni di ritmo;
- corsa nelle diverse forme (sul posto ginocchia alte, calciata, laterale, laterale incrociata, con ostacoli bassi;
- corsa nelle diverse direzioni: avanti dietro sinistra destra;
- percorsi con contenuto specifico;
- tecnica di recupero: esercizi di educazione respiratoria;
- esercizi di potenziamento dei vari segmenti corporei eseguiti da tutte le posizioni (in piedi, in ginocchio, da seduti, in decubito);
- esercizi di mobilizzazione ed elasticità articolare;
- esercizi con carico, e carico naturale

### CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE

- esercizi di coordinazione degli arti superiori ed inferiori;
- esercizi a coppie;
- esercizi con piccoli attrezzi;
- uso dello step con relativi passi base;
- circuito ginnico tipo funcional

### AVVIAMENTO AGLI SPORT

- Pallavolo

---

- Pallacanestro

- Tennistavolo

### CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

- esercizi propedeutici partenza dai blocchi;

- Pallacanestro

### INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

- cenni di igiene alimentare

- tecniche elementari di pronto soccorso

Prof. Nicola Eramo